La Germania minaccia Google: trasparenza sull'algoritmo di ricerca

Data: Invalid Date | Autore: Erica Benedettelli



BERLINO (GERMANIA), 16 SETTEMBRE 2014 – Il ministro della Giustizia federale tedesca, **Heiko Maas**, minaccia **Google**: **deve svelare il suo algoritmo di ricerca**. Il colosso di Mountain View, che detiene un quota del 95% sul mercato, secondo il ministro, mina alla concorrenza e per questo deve rendere noto il meccanismo che lo ha reso così forte.

Maas: “Non temiamo Google. Vogliamo trasparenza”. Google: “Non prendiamo di mira la concorrenza”

Il ministro della Giustizia federale, **Heiko Maas**, ha rilasciato quest’oggi una dichiarazione al *Financial Times*in cui chiedeva a Google di rendere pubblici i suoi algoritmi, ‹‹non dobbiamo essere spaventati da Google, ma *come Stato abbiamo delle responsabilità*›› precisa il ministro. La richiesta formale giunta dalla Germania chiede **maggiore trasparenza al colosso di Mountain View**, per favorire la concorrenza e perché ‹‹sappiamo che *Google copre il 95% del mercato del search*. È un numero impressionante. Google domina il mondo dei motori di ricerca, ed è in grado di influire su suoi risultati in modo da coprire i propri interessi. E *questo non è accettabile*››.

[MORE]

Google, d’altro canto, è preparato e in una nota, divulgata dal portavoce, dichiara che ‹‹ il tema è stato esaminato per un totale di otto anni negli Stati Uniti e in Europa e le autorità di

regolamentazione hanno concluso che *non usiamo i nostri algoritmi per prendere di mira i nostri concorrenti*. Rendere i nostri algoritmi disponibili può sembrare semplice, ma così facendo lasceremmo campo libero a spammer, siti con malware e siti web di bassa qualità, danneggiando così i nostri utenti››.

Germania da tempo in lotta contro Google: in avvio un progetto per la protezione dei dati

L'attacco pubblico di Maas a Google è solo l'ultimo tassello di una lotta che dura, ormai, da molto tempo. Il primo scoglio da affrontare è il **danneggiamento del diritto d'autore**, soprattutto in riferimento agli estratti, culturali o informativi, che circolano sui giornali online. La possibilità di rendere i contenuti pubblici mina al diritto d'autore, a cui si aggiunge lo **scandalo Datagate**che ha condotto la Germania ad un analisi assidua del traffico in entrata e in uscita dall'Europa e dall'America. ‹‹Per noi *è prioritario salvaguardare la privacy dei cittadini*›› spiega ancora il ministro Heiko Maas ‹‹le proposte nostre e della Ue sono che, *solo col consenso dell'Authority europea di protezione dei dati personali, i dati personali stessi degli utenti possono essere trasferite all'esterno dell'Unione europea*. Quando aziende offrono i loro servizi e prodotti a cittadini della Ue è giusto che le stesse aziende aderiscono alle leggi europee››.

Erica Benedettelli

[immagine da archiviodiariodelweb.it]

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/la-germania-minaccia-google-trasparenza-sullalgoritmo-di-ricerca/70635